

**Remo Bursi** ha conseguito il diploma in geobiologia e sofrologia alla parauniversità di Angouleme (Francia); durante un soggiorno ventennale in Martinica ha esercitato come consulente in arredamento d'interni per ditte e privati.

Tiene corsi di arredamento e decorazione d'interni secondo tecniche avanzate del feng shui.

**Marcella Danon** psicologa e giornalista, lavora dal 1990 nella formazione alla crescita personale e nella divulgazione scritta in campo umanistico-esistenziale.

È autrice di diversi libri, tra cui Counseling (ed. Red), tema dei suoi corsi triennali presso scuole di formazione al counseling, e Ecopsicologia - Crescita personale e coscienza ambientale (ed. Apogeo). Ha fondato e dirige la "Scuola di Ecopsicologia" a Osnago (Lc), fa parte del direttivo della European Ecopsychology Society.



- 12 aprile 2008 ore 17
- 19 aprile 2008 ore 17

## SALUTE TERRA, SALUTE UOMO

Benessere fisico, equilibrio psichico, bellezza, ambiente: quanto sono legati tra di loro questi fattori?

E' possibile "vivere bene" nel nostro mondo privato, indipendentemente dalla salute del pianeta?

### Per informazioni:

Circoscrizione n.1 Centro Storico-San Cataldo  
tel. 059 2033480 - 2033489  
cstorico@comune.modena.it

Tutti gli incontri si terranno nella sala conferenze della Circoscrizione 1 in Piazzale Redecocca, 1

**12 aprile 2008 ore 17**

“La vostra casa, il vostro ufficio sono sani”?  
Conversazione sulla geobiologia con Remo Bursi

**19 aprile 2008 ore 17**

“Noi siamo la Terra”: conversazione su ecologia e psicologia con Marcella Danon

## GEOBIOLOGIA

La Geobiologia nasce come scienza moderna, agli inizi del '900 ad opera dello studioso e ricercatore francese Louis Turenne, che mise a punto metodi di indagine atti ad individuare l'informazione nascosta nelle frequenze ed i mezzi per poterla modificare in senso positivo. Successivamente il professor E. Hartmann dell'Università di Heidelberg (Germania) fu uno dei primi ricercatori ad interessarsi scientificamente dell'influenza di radiazioni elettromagnetiche, cosmoteluriche, ionizzanti, ecc. su piante, uomo, animali aprendo la via allo studio delle perturbazioni radianti in rapporto allo stato di salute fisico e psichico (geopatologia e geopsicopatologia). L'osservazione di certi fenomeni, tipici della civiltà industriale, che apparentemente non producono risposta tra i quali

- l'aumento vertiginoso di certe malattie, specie il cancro
- il moltiplicarsi di allergie
- l'incremento di affezioni di tipo psichico e neurovegetativo

ha indotto ad indagare in ogni direzione per individuare i fattori di rischio. Non è da escludere che i luoghi in cui abitiamo e lavoriamo, dove trascorriamo la maggior parte delle ore della giornata, nonché il nostro modo di vivere influenzino, in modo determinante, lo stato di salute. È importante conoscere le modalità di scelta del luogo di costruzione, gli elementi di valore ecologico di un edificio da ristrutturare e/o ampliare, valutare i materiali e le tecniche costruttive, porre particolare attenzione alle forme, colori e proporzioni, agli impianti, alla funzione del verde, all'uso corretto di prodotti per la gestione e manutenzione della casa.

## ECOPSICOLOGIA

La situazione è tale che non possiamo permetterci di stare ad aspettare che la soluzione ai problemi ecologici del nostro tempo venga dall'alto, che venga proposta o imposta dai governi; c'è qualche cosa che dobbiamo cominciare a fare affinché la soluzione si manifesti a partire dal basso, da ogni singolo individuo del pianeta, da ognuno di noi in prima persona.

Che cosa è che ognuno di noi può fare? E' questo l'interrogativo inquieto spesso inespresso. E non c'è niente di peggio, in situazioni di crisi come quella che si profila all'orizzonte, del sentirsi impotenti.

Sì, qualche cosa che possiamo fare c'è: svegliarci a una più ampia visione del mondo, della vita e di noi stessi. Possiamo prendere spunto dal disagio interiore, quando comincia farsi più diffuso e insistente – a partire da problemi personali o dal malessere esistenziale dato dalla situazione planetaria contingente –, per intraprendere quello che attualmente, in ambito psicologico, si chiama un percorso di crescita personale. Occuparci di noi è il primo passo per occuparsi bene del pianeta.

Crescere vuol dire rendersi disponibili a mettere in gioco tutto quanto su di sé, sul mondo e sulla vita si è sempre pensato, per aprirsi a una possibile riformulazione di tutto ciò che finora è stato dato per scontato, per allargare gli orizzonti e riappropriarsi in prima persona del potere di “leggere” e di “scrivere” la realtà conformemente a quanto non gli eventi, non l'educazione ricevuta, non i condizionamenti del passato determineranno, ma secondo una scelta consapevole, formulata nel qui e ora secondo i valori che si decideranno essere, di volta in volta, quelli più importanti.

Solo così, a partire dalla consapevolezza della nostra profonda interconnessione con ogni aspetto del reale, potremo dare vita ad atteggiamenti e comportamenti concreti che possano tradursi in azioni, iniziative e strategie concrete.

